

LINEA COMUNE S.P.A.
Sede legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - Firenze
Capitale Sociale Euro 200.000 interamente versato
Codice Fiscale 05591950489
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05591950489

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 24.671, a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 50.737.

Attività della Società

Linea Comune fornisce servizi di eGovernment e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina che la possiedono. Attività principale della società è la gestione del Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti Associati. I soci di Linea Comune sono Comune e Provincia di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, Comunità Montane del Mugello e Fiorentina. Grazie alle Comunità Montane anche i Comuni Partecipanti alle Comunità Montane possono utilizzare Linea Comune e ricevere i servizi di questa.

Il modello di business, seguendo la normativa in vigore, prevede che la società fornisca servizi solo agli Enti soci. Questi servizi sono coperti da un contratto di Servizi triennale, rinnovato a inizio 2009 per il triennio 2009-2011, contratto attivo per tutti gli Enti ad eccezione di Campi Bisenzio.

Attività dell'esercizio

L'esercizio 2010, ha visto una crescita del 5,6% circa nel valore della produzione, che è passato da circa € 2.583mila ad € 2.730mila. Le principali attività nel periodo sono state:

Gestione Piattaforma Centro Servizi (Fatturato 684 Migliaia di Euro): La gestione piattaforma, attività che rappresenta il 'core business' della società si è sviluppata nel corso del 2010 in linea col piano triennale di impresa sottoscritto ad inizio 2009.

Nel 2010 si è completato il dispiegamento dei Portali dei Servizi, che ora coprono la totalità degli Enti Soci di Linea Comune con contratto di servizio attivo. Tutti questi Enti permettono ora ai propri cittadini di accedere a servizi dell'Ente per via informatica. Il portafoglio di servizi è ancora molto diversificato, ma la disponibilità dell'infrastruttura permette anche ad enti molto piccoli di offrire servizi evoluti quali ad esempio i pagamenti o l'Albo Pretorio on line.

Nel 2010 si è continuato ad estendere il numero di servizi on line, che superano ormai i 150 sul territorio, con grande varietà da Ente ad Ente, riflettendo le diverse priorità date da singoli

Enti alla messa in linea dei servizi. Il 2010 ha visto una crescita notevole sia del numero di visitatori sia delle visite ma soprattutto si è assistita ad una crescita di oltre il 70% nell'utilizzo dei servizi, in particolare concentrata sui servizi scolastici e di pagamento. Queste crescite sono dovute anche all'avvio di una azione di comunicazione che, focalizzata sul portale 055055.it, ha aiutato a far conoscere i servizi ai potenziali utenti.

Al 31/12/2010 risultavano registrati al Centro servizi 8.406 cittadini, a fronte dei 5.037 attivi a fine 2009.

Sistemi Informativi Territoriali (Fatturato 388 Migliaia di Euro): I servizi SIT hanno mostrato una notevole contrazione nel 2010, con una diminuzione di circa il 27% rispetto al 2009. Questa riduzione è da ascrivere prevalentemente al Comune di Firenze, che ha deciso di deinvestire in quest'area. Sono invece continuate le attività della Provincia di Firenze e del Comune di Scandicci, mentre si sviluppano alcune prospettive nel Comune di Bagno a Ripoli, prospettive che dovrebbero concretizzarsi nel 2011.

Contact Center (Fatturato 449 Migliaia di Euro): L'attività di contact center è continuata nel 2010 con un aumento moderato del fatturato a fronte di una crescita significativa delle chiamate gestite (circa 264.000) e con l'aggiunta del Comune di Vaglia agli Enti già attivi. Nel 2010 è scaduto il contratto col fornitore del servizio di gestione contatti, si è svolta una gara, andata deserta, per individuare un nuovo fornitore. Una nuova gara è in fase di svolgimento ad inizio 2011.

Supporto Osservatori Provinciali: (Fatturato 750 Migliaia di Euro): Il 2010 ha visto una crescita moderata del fatturato sugli Osservatori Provinciali, dove si compensano la riduzione del fatturato per alcuni Osservatori (es. Osservatorio Scolastico Provinciale) dovuto al completamento dell'attività di avvio, con la crescita significativa della Formazione, dove all'Osservatorio vero e proprio si sono associate varie attività di sviluppo e supporto tecnico.

Supporto Comunicazione al Comune di Firenze (Fatturato 79 Migliaia di Euro): Il 2010 ha visto una riduzione di questa attività, che si è concentrata sull'attività di supporto vero e proprio.

Altri Progetti (Fatturato 336 Migliaia di Euro): Nel 2010 si sono sviluppate anche una serie di attività non previste dal Piano di Impresa, attività che hanno contribuito in maniera significativa al risultato finale. Tra queste attività va segnalata in particolare l'attività di analisi e predisposizione dell'infrastruttura della gestione di una carta Turistico Museale, denominata Firenze Card che Linea Comune dovrebbe gestire dal 2011, con impatto significativo (almeno 250 migliaia di euro) sui ricavi della società.

Nel 2010 non ci sono stati grosse variazioni tra la fatturazione e realizzazione dei progetti, per cui il valore iscritto in Bilancio del 'Work in Progress' è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le seguenti tabelle sintetizzano l'andamento storico di alcuni principali elementi reddituali, nonché l'evoluzione dell'incidenza a livello aziendale dei costi variabili e fissi:

■



Tabella 1: Serie storica dati fondamentali

La tabella 1 mostra la crescita significativa della società dal 2006 (operativa solo per 9 mesi) al 2010.

Questa crescita è stata sempre accompagnata da un attento controllo dei costi, con particolare riferimento ai costi fissi. La tabella 2 mostra infatti che la crescita dei costi si è concentrata soprattutto sui costi variabili (prodotti e servizi collegati ai progetti), mentre i costi fissi (personale, affitti, canoni di housing ed altri costi non facilmente modificabili) sono cresciuti in maniera molto contenuta.

Questo permette di mantenere un certo livello di flessibilità nella struttura dei costi, riducendo il rischio finanziario sul lungo termine.



Tabella 2: Evoluzione del fatturato e costi fissi/variabili negli anni

Con riferimento ad altri aspetti di rilievo, come già nei precedenti esercizi si evidenzia l'esistenza di una vertenza con la società Ouverture srl, società mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa classificata al secondo posto nella gara per la gestione del servizio del Contact Center. Ouverture srl ha presentato un ricorso al TAR, fondandolo sul presunto erroneo operare di Linea Comune nell'aver accettato l'offerta del Consorzio Postelink, offerta che, a detta di Ouverture, presenta alcune difformità rispetto alle specifiche richieste dal capitolato di gara ed avrebbe dovuto essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. Le richieste di Ouverture mirano ad ottenere un congruo indennizzo (stimato in circa 100 Migliaia di Euro). A seguito di questo ricorso, il Consorzio Postelink ha presentato a sua volta ricorso incidentale mirante ad escludere la costituenda ATI di cui è mandataria Ouverture dalla gara. Dopo una iniziale richiesta di sospensiva, poi ritirata, il ricorso seguirà la sua via normale e dovrebbe essere definito nei prossimi mesi. Una prima seduta del TAR, avvenuta ad inizio 2008 ha preso nota dell'annullamento della sospensiva e rimandato l'esame del merito ad una successiva seduta. A febbraio 2011 il Tribunale Amministrativo Regionale ha convocato le parti per il 16 maggio 2011 per una udienza di smistamento della causa, udienza che dovrebbe preludere alla definizione di una data per la discussione del merito.

Rapporti con Enti controllanti

La società svolge la propria attività in modo di gran lunga prevalente nei confronti dei propri soci di maggioranza (Comune e Provincia di Firenze).

I ricavi complessivi contabilizzati nel 2010 per servizi resi nei confronti del Comune di Firenze ammontano a circa 1.184 migliaia di Euro (1.165 nel 2009) e quelli per servizi resi

nei confronti della Provincia ammontano a circa 1.195 migliaia di Euro (1.324 nel 2009) , pari a circa il 44% del totale per entrambi gli Enti.

Tali ricavi derivano dai servizi precedentemente descritti nel paragrafo relativo all'attività svolta.

Si evidenzia pertanto una rilevante concentrazione dell'attività nei confronti dei soggetti sopra indicati, che peraltro, in considerazione della natura degli stessi, è da ritenersi non significativamente rischiosa ai fini della continuazione dell'attività sociale.

Situazione finanziaria

La copertura finanziaria dell'attività operativa della Società nel corso del 2010 è stata garantita dall'attività ordinaria. Una attenta gestione della liquidità ed una buona gestione dei rapporti con la banca ha permesso di realizzare un leggero risultato netto positivo pur in una situazione di calo sostanziale dei tassi attivi.

In considerazione della tipologia di attività svolta e dei suoi destinatari, si ritiene che la società non abbia in essere elevati rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità.

La gestione di tali rischi continuerà pertanto ad essere portata avanti attraverso un'attenta politica di contenimento dei costi volta a conservare una sufficiente marginalità dei propri progetti operativi.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano altri fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010, tali da influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria rappresentata nel presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività della Società procedono come pianificato e previsto dal Contratto di servizio, con una differenza significativa nell'area SIT, dove il Comune di Firenze ha ridotto gli investimenti in maniera significativa, riduzione compensata da altri progetti, in particolare dalla Firenze Card, che dovrebbero più che bilanciare la diminuzione di fatturato.

Il contratto di servizio 2009-2011 è stato sottoscritto da tutti i soci, con l'eccezione di Campi Bisenzio che, stante una sua particolare situazione per il momento non è in grado di accedere ai servizi della società.. Questo contratto garantisce la copertura dei costi previsti per la società nel periodo.

Le previsioni per i ricavi del 2011, al momento della stesura del presente documento, sono all'interno della forchetta di valori tra il Piano di Impresa (2.447 Migliaia di Euro) ed il risultato del 2010. Visto il contesto comunque difficile della economia e del bilancio degli Enti Locali, si è sviluppata una proposta di budget per il 2011 prudenziale, che prevede una crescita del personale ridotta rispetto al Piano di impresa e molta attenzione ai costi.

Il 2011 è l'ultimo anno di esercizio del contratto di servizio attuale, per cui in corso dell'anno si prevede la preparazione e la stipula di un nuovo contratto per gli anni successivi.

Sede Operativa

La Società ha la propria sede operativa principale a Firenze in via Reginaldo Giuliani 250. Come già prospettato in sede di commento al bilancio dello scorso esercizio, nel corso del 2010 la società si è spostata nella nuova sede localizzata in un'ala dell'edificio, di proprietà del Comune di Firenze, per il quale è stata ultimata la ristrutturazione. Questo spostamento ha comportato la stesura di un nuovo contratto di locazione, con il riversamento dei costi stanziati a fronte del vecchio contratto.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione utile d'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il presente Bilancio al 31 Dicembre 2010, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 24.671,25, nel suo complesso e nelle sue singole voci, e di destinare tale utile come segue:

- Per il 5%, pari a Euro 1.233,56 alla riserva legale
- Per il residuo 95%, pari a Euro 23.437,69, alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci

Firenze, 11 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Lorenzo Marchionni